



CARLO FAVERO

Nato a Quinto di Treviso (TV)
il 21/02/1959

Residente a Maserada sul Piave
(TV) in via Marmolada, 60

Tel: 340 3369633

Mail: carlo.favero@yahoo.it

 Carlo Favero

Dopo il conseguimento del diploma di Agrotecnico presso l'Istituto Agrario di Castelfranco Veneto si trasferisce in Toscana, prima a San Gimignano e poi a Montalcino per dedicarsi alla sua grande passione: la viticoltura e l'enologia.

Dedica i primi venticinque di lavoro alla direzione tecnica di importanti aziende e cooperative del settore in Toscana, Friuli Venezia Giulia e Veneto.

Dal 2005 al 2017 si occupa anche di consorzi di tutela. Dirige il Consorzio di Tutela Vini DOC Lison Pramaggiore e poi il Consorzio Vini DOC del Piave, che si fondono in Consorzio Vini Venezia. Si dedica con molta energia alla riorganizzazione della viticoltura locale riqualificando le DOC Lison Pramaggiore e Piave creando anche due nuove DOCG dedicate al Lison e Malanotte del Piave e la nuova DOC Venezia.

Ha progettato e realizzato due importanti vigneti collezione nell'isola di Torcello e all'interno del convento dei Carmelitani Scalzi a Venezia, all'interno dei quali trovano posto i vitigni storici locali, una importante collezione di Malvasie, alcuni vitigni armeni e altri di provenienza sconosciuta ritrovati nell'indagine svolta in cinque anni presso giardini e orti della città di Venezia e delle isole dalla sua laguna.

Enologo per legge nr. 129 del 10 aprile 1991, ha frequentato diversi corsi di formazione dedicati all'analisi sensoriale con l'Università di Padova e corsi dedicati alle certificazioni cogenti e volontarie.

È iscritto all'albo degli Agrotecnici ed Agronomi laureati.

Ha curato diverse pubblicazioni, tra le quali: *Da vitigni antichi a vini nuovi* (Bacco e Arianna 2011), dedicato al passaggio del nome del Tocai a Lison; *L'Eredità della Serenissima* (Veneto Agricoltura 2016), pubblicazione nella quale si evidenzia che la notevole evoluzione nonché il prestigio della viticoltura e dell'enologia del nord-est hanno origini e presupposti che vengono da lontano; *Il vino nella storia di Venezia* (Biblos 2014), insignito del Premio Gambrinus-Mazzotti 2015 e della "Mention spéciale en Histoire et Beaux Art" da parte de la Jury des Prix de l'Organisation Internationale de la Vigne et du Vin (OIV) 2015.

Dal 2005 svolge attività di consulenza per le imprese, aiuta il cambio generazionale e la riqualificazione delle aziende vitivinicole.

Dal 2018 la sua attività di consulenza è svolta per conto di Unione Italiana Vini.